



Federazione
Gilda - Unams

F.G.U.
GILDA DEGLI INSEGNANTI
associazione professionale degli insegnanti



ASSEMBLEA TERRITORIALE 26 SETTEMBRE 2014



Dopo il tentativo della “grande riforma” di Luigi Berlinguer della fine del secolo scorso, il governo Renzi rilancia un nuovo piano di riordino della scuola che appare in continuità con gli assunti ideologici che hanno caratterizzato le proposte e le ripetute riforme dei governi degli ultimi vent’anni:

MANCA QUALSIASI RIFERIMENTO ALLA LIBERTA’ DI INSEGNAMENTO intesa come diritto costituzionalmente protetto e da cui discende il principio della responsabilità/diritto del singolo docente *a mettere e sperimentare in campo* il proprio progetto di insegnamento.

MANCA IL RICONOSCIMENTO DELLA SCUOLA COME ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA che viene considerata mero servizio all’utenza in un’ottica di stampo liberista fondata sulla concorrenza tra **aziende-scuole** gestite in modo privatistico con a capo il dirigente-manager che può assumere direttamente i docenti..

MANCANO RIFERIMENTI ALLA CULTURA E AL VALORE DELLO STUDIO: non viene indicato nel documento un progetto culturale autonomo dalle esigenze del sistema economico e sociale. Manca il mandato politico, culturale, formativo alla scuola, sostituito da generici assunti (Stare bene a scuola, innovazione, tecnologie, ecc.),.

NON CI SONO VALUTAZIONI E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE DI RIMANDO né un vero progetto pedagogico costituito e propedeutico da sperimentare di concerto con i primi esperti del settore : I DOCENTI

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS- GILDA DEGLI INSEGNANTI

SEDE PROVINCIALE DI LATINA Via Picasso,32 sc C 04100 Latina

tel/fax 0773\600812 tel sec linea 0773\439662 Email- gildalatina@gmail.com–sito web www.gildalatina.org



MANCANO SOPRATTUTTO LE RISORSE ECONOMICHE. Si rischia di fare l'ennesima riforma senza risorse aggiuntive. E' vero che il piano di stabilizzazione del precariato, ormai obbligatorio per non incorrere nelle sanzioni dell'UE su ricorso promosso dalla Gilda, costa molto, ma non è accettabile che esso sia, come le altre ipotesi di lavoro previste nel documento, pagato con la perdita di diritti acquisiti dai docenti a cominciare dal riconoscimento degli scatti di anzianità. Si propone addirittura lo scatto triennale di competenza per i "più bravi" (decisi da chi e come??) in una quota del 66% della categoria. Non si parla di nuovo contratto se non per alcune ipotesi inerenti la parte normativa con conseguenti aggravii del lavoro dei docenti. Restano sullo sfondo, senza essere citate, le ipotesi di aumento dell'orario di lezione per i docenti e di riduzione di un anno del percorso della secondaria di secondo grado

MANCANO I NECESSARI RIFERIMENTI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI. Si apre una consultazione "popolare" via internet, ma le organizzazioni sindacali della scuola non sono coinvolte nella discussione e nelle proposte. Si rischia di vedere applicare pezzi della riforma per via legislativa (partendo dalla legge di stabilità) riducendo lo spazio della contrattazione a livelli irrilevanti e ponendo tutto il personale scolastico in una situazione di debolezza di fronte alla futura *governance* della scuola.

PER QUESTO LA GILDA DEGLI INSEGNANTI

Chiama Tutti I Docenti:

- **alla mobilitazione per il recupero degli scatti di anzianità ,per la sola valutazione della parte economica del nuovo contratto**
- **invita i docenti a farsi attori principali e ad esprimere DIRETTAMENTE le proprie posizioni critiche nei confronti delle proposte del governo in tutte le sedi, anche partecipando alla "democrazia telematica" proposta da Renzi.**

**LA "BUONA SCUOLA"
E' ASCOLTO,
PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE, SPERIMENTAZIONE,
FORMAZIONE, CULTURA**

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS- GILDA DEGLI INSEGNANTI

SEDE PROVINCIALE DI LATINA Via Picasso,32 sc C 04100 Latina

tel/fax 0773\600812 tel sec linea 0773\439662 Email- gildalatina@gmail.com—sito web www.gildalatina.org

